

## **I MERCANTI DELL'AUTOSTRADA**

*di Luca Chianca*

*Collaborazione di Alessia Marzi*

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

La puntata di questa sera è dedicata alle concessioni autostradali. Fatturano complessivamente 7 miliardi di euro l'anno. Chi sono i signori delle autostrade? Una volta che hanno messo mano sulle concessioni ci rimangono aggrappati per decenni e continuano a incassare anche quando sono scadute. Continuano anche a incassare gli aumenti che gli vengono sistematicamente concessi. Il loro potere ha origine in quei patti siglati nelle stanze dei ministeri rimasti per lungo tempo segreti. Incassano circa 5.7 miliardi di euro dai pedaggi, ma incassano anche dalle aree di rifornimento e dalle aree di sosta. Incassano anche dagli appalti che affidano a loro stessi attraverso le società in-house. Tutto questo gli ha consentito nel tempo di accumulare un potere straordinario, al punto tale che quando c'è la concessione in scadenza, costringono la politica a scendere a patti. Il nostro Luca Chianca ha attraversato l'Italia da nord a sud: è partito dall'A22 - strategica per il paese - perché collega l'area della pianura padana con l'Austria. Lì i signori dell'autostrada sono gli enti locali, che però hanno il piglio dei mercanti più spregiudicati.

### **SEGRETARIA LUIGI OLIVIERI - PRESIDENTE A22 AUTOSTRADA DEL BRENNERO**

Sì guardi... Le passo direttamente il presidente.

### **LUCA CHIANCA**

Grazie mille.

### **LUIGI OLIVIERI - PRESIDENTE A22 AUTOSTRADA DEL BRENNERO**

Noi non possiamo esservi utili. Se volete discutere di questa vicenda dovete chiamare la regione Trentino Alto Adige o la provincia autonoma di Trento o di Bolzano, o il Comune di Trento o il Comune di Bolzano, o la Camera di commercio di Trento o la Camera di commercio di Bolzano, o il Comune di Verona o la Provincia di Verona o la Camera di commercio di Verona, o il Comune di Mantova o la Provincia di Mantova la Camera di commercio di Mantova e così così Reggio Emilia fino a Modena.

### **LUCA CHIANCA**

Lei pure ha una provenienza politica, no?

### **LUIGI OLIVIERI - PRESIDENTE A22 AUTOSTRADA DEL BRENNERO**

Io adesso sono Partito Democratico, sì... la passione politica si porta alla tomba, eh.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Oggi il direttore generale dell'autostrada del Brennero è coordinatore del Pd in Regione, l'amministratore delegato è vicino al Partito Autonomista e il presidente del Pd è stato indicato da Ugo Rossi, presidente della provincia autonoma di Trento, nonché vicepresidente della Regione, entrambi azionisti della società.

### **UGO ROSSI - PRESIDENTE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Non c'è nessun manuale Cencelli. C'è una gestione efficiente e oculata.

### **LUCA CHIANCA**

Che sia efficiente io non lo metto in dubbio in questo momento.

**UGO ROSSI – PRESIDENTE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

E allora basta.

**LUCA CHIANCA**

Avrebbe potuto scegliere un professionista che non era legato al partito.

**UGO ROSSI – PRESIDENTE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Perché ho scelto un non professionista?

**LUCA CHIANCA**

No, no è un professionista. Però mi...

**UGO ROSSI – PRESIDENTE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

E allora appunto. Lei ha detto che è un non professionista.

**LUCA CHIANCA**

No, no. Io ho detto: avrei scelto un professionista senza la scritta Pd in testa.

**UGO ROSSI – PRESIDENTE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Cosa vuol dire senza? Il suo problema...

**LUCA CHIANCA**

È opportuno?

**UGO ROSSI – PRESIDENTE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Faremo partiti senza tessera.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Da quando è stata aperta, l'autostrada che collega l'Italia al resto d'Europa, è stata utilizzata dai politici per far leva sui cittadini.

**HANS HEISS – CONSIGLIERE PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO GRUPPO VERDE**

Diciamo...i cittadini vengono assicurati, poiché si dice "tutto in mano nostra". E, insomma...

**LUCA CHIANCA**

Questo che cosa significa?

**HANS HEISS – CONSIGLIERE PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO GRUPPO VERDE**

Significa da una parte voti e ovviamente una specie di cassaforte anche per il territorio.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ma la cassaforte di voti e risorse, rischiava di rimanere a secco nel 2014 quando è scaduta la concessione che durava di fatto da 50 anni.

**LUCIO MALAN – SENATORE FORZA ITALIA**

Da quando è scaduta la concessione questa società ha incassato 1 miliardo e 400 milioni, il che vuol dire che ogni giorno incassano 1 milione e 14.000 euro, ogni giorno che, come dire, dovrebbe essere messo sul mercato.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

L'Autobrennero è stata costruita a debito, a garanzia c'erano i soldi dei pedaggi. Costo dell'intera opera, 243 miliardi di lire. In dieci anni non solo è stata ripagata, ma hanno staccato dividendi e cominciato a contare gli utili.

### **GIORGIO RAGAZZI – GIÀ PROFESSORE DI ECONOMIA PUBBLICA - UNIVERSITÀ DI BERGAMO**

Dopo aver incassato tanti dividendi, si trovano una società che ha circa 600 milioni di liquidità e ha accumulato anche 500 milioni di fondo per le ferrovie.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Per legge i concessionari devono accantonare i soldi per migliorare la rete ferroviaria. Negli anni hanno accumulato 650 milioni, e invece di trasferirli allo Stato, se li sono tenuti, e li hanno usati per far pressioni sul governo e ottenere il rinnovo della concessione senza gara.

### **KARL ZELLER – SENATORE SVP 2013 -2018**

Per avere un potere contrattuale, perché l'ente concedente è lo Stato, bisogna anche rendersi un po' appetibili.

### **LUCA CHIANCA**

Però sembra un po' una forma ricattatoria...

### **KARL ZELLER – SENATORE SVP 2013 -2018**

Non è un ricatto.

### **LUCA CHIANCA**

...se tu non mi dai la concessione e il rinnovo io non ti ridò i soldi che però sono dello Stato.

### **KARL ZELLER – SENATORE SVP 2013-2018**

Nessuno dei soci attuali dell'Autobrennero avrebbe detto: se lo Stato mi porta via la concessione dell'Autobrennero io ti regalo anche 650 milioni, questo sicuramente non sarebbe stato.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Karl Zeller è l'ex senatore del Partito Popolare Sudtirolese che ha scritto l'emendamento che permette il rinnovo della concessione senza gara per altri 30 anni, con la clausola che la nuova società sia *in house* e cioè solo con soci pubblici. Sempre sua l'idea di accantonare nel '97 i soldi per la ferrovia e su cui, particolare non trascurabile, la società non ha mai pagato le tasse.

### **LUCA CHIANCA**

Perché tra l'altro su quei fondi non avete pagato, cioè l'Autostrada, la società non ha mai pagato le tasse.

### **KARL ZELLER – SENATORE SVP 2013-2018**

No, no, ma adesso...

### **LUCA CHIANCA**

Era una bella agevolazione, no?

### **KARL ZELLER – SENATORE SVP 2013-2018**

Guardi in politica, ciascuno cerca di rafforzare la sua posizione.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

La concessione dell'autostrada è stata al centro di un vero e proprio baratto con il governo targato Pd. Referendum, cioè riforma Boschi-Renzi, Jobs Act, ma soprattutto le elezioni di marzo.

### **KARL ZELLER – SENATORE SVP 2013-2018**

E certo, perché noi abbiamo sempre detto: prima di fare l'accordo politico per noi sistemare questa questione dell'Autostrada del Brennero è una cosa fondamentale.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Lo Stato avrebbe potuto gestire direttamente la struttura o mettere sul mercato la concessione, invece ha rinnovato per altri 30 anni.

### **GIORGIO RAGAZZI – GIA' PROFESSORE DI ECONOMIA PUBBLICA UNIVERSITA' DI BERGAMO**

Secondo me il valore attuale della concessione data all'Autobrennero è circa di 5 miliardi, non è poco come regalo.

### **LUCA CHIANCA**

Il grande guadagno dello Stato è relativo. Per quello si parla di regalo nei confronti del Trentino Alto Adige.

### **ARNO KOMPATSCHER - PRESIDENTE DELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE**

Ma lei sa che stiamo parlando di qualche miliardo? Che comunque è garantito...

### **LUCA CHIANCA**

Garantito comunque anche se non ci foste voi, se ci fosse una società privata lo Stato fa una convenzione con il privato e chiede quello che chiede a voi.

### **ARNO KOMPATSCHER - PRESIDENTE DELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE**

Una società privata pagherebbe la stessa cifra e poi farebbe sicuramente di meno perché ha un interesse a fare utili, mentre questa società non fa utili, ma investe sul territorio secondo le indicazioni del governo.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Uno dei soci pubblici presenti anche nel Brennero è Comune di Verona. A due giorni dalle elezioni l'ex sindaco Flavio Tosi sceglie il circo per chiudere la sua campagna elettorale.

### **PRESENTATORE CIRCO**

Signore e signori... Flavio Tosi

### **FLAVIO TOSI**

È meglio divertirsi al circo che ascoltare il circo della politica.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

È poliedrico, l'ex Sindaco di Verona. Tra i suoi interessi anche la A4 Brescia Padova, a partire dal 2010.

### **MICHELE BERTUCCO – CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Gli amministratori sono Attilio Schneck che è il presidente della Provincia di Vicenza, poi c'è Barbara Degani che era la presidente della Provincia di Padova, Giovanni Miozzi, presidente della Provincia di Verona, Flavio Tosi, sindaco del Comune di Verona.

#### **LUCA CHIANCA**

Non solo la politica nominava gli amministratori, ma gli amministratori che sono stati nominati erano politici.

#### **MICHELE BERTUCCO – CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Politici a tutti gli effetti.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Di lì a poco, siamo nel 2011, si trasforma in una vera e propria holding con una serie di società partecipate che si occupano un po' di tutto, dall'informatica, alle costruzioni fino alla gestione del risparmio.

#### **MICHELE BERTUCCO – CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Quello che è successo è che attraverso questa miriade di società in realtà le cose non sono andate bene. Subito dopo il 2010, nel 2011, 2012 in modo particolare, gli enti pubblici devono ricapitalizzare, cioè mettere soldi di tutti i cittadini nel bilancio dell'autostrada perché l'autostrada è in perdita.

#### **LUCA CHIANCA**

Addirittura anche il Comune di Verona a guida Tosi, quanto mette?

#### **MICHELE BERTUCCO – CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Mette circa 4,5 milioni in due anni.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Tra le società partecipate al 100% dalla A4 Holding, c'è anche la Serenissima Costruzioni, che nel 2003 viene creata per gestire in-house i lavori di nuove tratte autostradali come la Valdastico Sud che collega Vicenza a Rovigo. Nel 2005 la Serenissima assume una quindicina di ingegneri per la direzione dei lavori, ma i controllori sarebbero dovuti essere assunti dalla società autostrada Brescia-Padova, la committente.

#### **GABRIELE SORDO – INGEGNERE EX DIPENDENTE SERENISSIMA COSTRUZIONI**

Il giorno stesso dell'assunzione siamo stati mandati in distacco presso la Brescia-Padova, e cioè la committente, e da lì per 10 anni, noi controllavamo chi ci pagava.

#### **LUCA CHIANCA**

Lei però a un certo punto fa dei controlli?

#### **GABRIELE SORDO – INGEGNERE EX DIPENDENTE SERENISSIMA COSTRUZIONI**

su quattro fornitori si trovano che tre... il materiale non è conforme alla normativa.

#### **LUCA CHIANCA**

Lei che ha fatto?

**GABRIELE SORDO - INGEGNERE EX DIPENDENTE SERENISSIMA COSTRUZIONI**

Allora quei tre lì sono stati eliminati e io controlli chimici non ho più avuto l'opportunità di farli. Poi cosa è successo? Alla fine dei lavori è finito il distacco e siamo stati licenziati.

**LUCA CHIANCA**

Licenziati così dal giorno alla notte...

**CRISTINA CERANTO - INGEGNERE EX DIPENDENTE SERENISSIMA COSTRUZIONI**

Licenziati, esatto. Io licenziata nel 2016, sì, e assieme a me il mio compagno, anche lui lo stesso giorno, con una bambina di tre anni...

**LUCA CHIANCA**

Voi dovevate essere assunti dall'autostrada...

**CRISTINA CERANTO - INGEGNERE EX DIPENDENTE SERENISSIMA COSTRUZIONI**

Infatti così è stato dichiarato dal giudice di primo grado.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A dichiararlo anche il giudice del lavoro in appello ma la società oggi guidata da l'ex sindaco di Verona Flavio Tosi ha deciso di ricorrere in Cassazione.

**LUCA CHIANCA**

Questa è una lettera che avete scritto a chi?

**CRISTINA CERANTO - INGEGNERE EX DIPENDENTE SERENISSIMA COSTRUZIONI**

Che abbiamo scritto nel 2016 al sindaco di Verona Flavio Tosi che era anche presidente della società Brescia-Padova.

**LUCA CHIANCA**

Che cosa vi risponde l'allora sindaco?

**CRISTINA CERANTO - INGEGNERE EX DIPENDENTE SERENISSIMA COSTRUZIONI**

Ci ha risposto che purtroppo al momento non si poteva prendere una decisione, darci una risposta perché c'era una vertenza in corso e che quindi bisognava aspettare che fosse arrivato il grado di giudizio.

**INTERVISTATRICE CIRCO**

Qualche pagliaccio magari in politica c'è, ma la politica è un circo? C'è un punto di domanda o è un punto esclamativo?

**FLAVIO TOSI**

Non tutti, ma una larga parte del mondo politico che invece pensa di essere al circo e quindi prende in giro la gente, non capendo che la gente è stufo di essere presa in giro.

**LUCA CHIANCA**

Salve Rai3 Report. L'autostrada...

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Cosa?

**LUCA CHIANCA**

I dipendenti licenziati della Serenissima Costruzioni...

**UFFICIO STAMPA**

Non siamo qui per questo, siamo qui per fare una festa con la gente, se chiedevi il permesso venivi e non rompere i coglioni. L'hai chiesta a me?

**LUCA CHIANCA**

Abbiamo fatto richiesta d'intervista dalla redazione...

**UFFICIO STAMPA**

L'hai chiesta a me?

**LUCA CHIANCA**

Ho Tosi davanti, posso fare l'intervista a lui, posso fare due domande a lui?

**UFFICIO STAMPA**

A chi l'hai chiesta, a chi l'hai chiesta? Siamo qui per una serata di festa...

**LUCA CHIANCA**

Ci può rispondere su questo?

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Vai tranquillo...

**LUCA CHIANCA**

I dipendenti della Serenissima Costruzioni licenziati. Ci sono due sentenze...

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Fai un po' di confusione rispetto a come sono andate le cose...

**LUCA CHIANCA**

Penso di no. Penso di no... Ci sono due sentenze di due tribunali...

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Mi sa di sì...

**LUCA CHIANCA**

...di primo e secondo grado che danno ragione ai dipendenti.

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Se c'è una situazione di una società che fa parte del gruppo che non è presieduta da me, perché è un'altra società...

**LUCA CHIANCA**

Lei è il presidente dell'autostrada.

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Della concessionaria.

**LUCA CHIANCA**

Loro sono...

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Quella che gestisce l'autostrada tra Padova e Vicenza, la Valdastico sud e gestirà la Valdastico nord.

**LUCA CHIANCA**

Lei la sa questa storia, la conosce...

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Io conosco la storia perché me l'hanno raccontata.

**LUCA CHIANCA**

Ma le hanno anche scritto.

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Ma non c'ero, ma non c'ero.

**LUCA CHIANCA**

Ma le hanno anche scritto i dipendenti licenziati.

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Infatti li ho incontrati.

**LUCA CHIANCA**

No, non li ha incontrati.

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Vedi, allora... sei bugiardo

**LUCA CHIANCA**

Io bugiardo?

**FLAVIO TOSI – PRESIDENTE AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA**

Allora sei bugiardo, l'intervista finisce qua. Perché io quelli che hanno chiesto l'incontro, io li ho incontrati. Sei un bugiardo.

**LUCA CHIANCA**

Io quelli che le hanno scritto la lettera li ho intervistati e mi hanno di no.

**LUCA CHIANCA**

Però mi chiedo: Flavio Tosi, in qualità di presidente... come è possibile che non vedesse queste cose, non sapesse queste cose?

**MICHELE BERTUCCO – CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Le vedeva perché votava e approvava i bilanci. Abbiamo visto che è rimasto nell'A4 Holding fino al 2015. Quindi queste cose le ha viste.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Dopo il 2015 arrivano gli spagnoli di Abertis che iniziano a tagliare i rami secchi, come la Serenissima Costruzioni, che vendono a un euro a una società pugliese, vicina al

fallimento. Ad aggiungersi alla già ingarbugliata vicenda, spuntano anche delle società albanesi che hanno lavorato a Tirana per conto della Serenissima.

**MICHELE BERTUCCO – CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Loro vantano... Le società albanesi hanno un credito, dicono, naturalmente sono gli avvocati, di 11,2 milioni e qui dice: raggiunge un totale di circa 18 milioni di euro di credito.

**LUCA CHIANCA**

Nei confronti della Serenissima Costruzioni, che nel frattempo è stata venduta a 1 euro a una società pugliese.

**MICHELE BERTUCCO – CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Esatto. Poi non aveva probabilmente neanche le caratteristiche per poterla acquistare.

**LUCA CHIANCA**

Ma neanche a 1 euro?

**MICHELE BERTUCCO – CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Ma no neanche a 1 euro.

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Il tribunale di Verona ha decretato il fallimento della Serenissima Costruzioni; la procura sta indagando i manager invece per bancarotta e truffa. Ecco, sono rimasti per strada un centinaio di lavoratori. Mentre invece, in questa vicenda – lo specifichiamo - l'ex sindaco di Verona Flavio Tosi, non è indagato. Però, per il tribunale del lavoro di Verona, lui, in quanto presidente dell'autostrada Brescia Padova, avrebbe dovuto assumere gli ingegneri licenziati. E non ci ha detto il vero quando dice di averli incontrati perché gliel'ha messo nero su bianco. Gli ingegneri, da cittadini veronesi, hanno scritto a lui in qualità di Sindaco, lui invece ha risposto nei panni di presidente dell'autostrada e ha allargato le braccia. Tornando alla Serenissima, prima di fallire aveva in pancia delle commissioni, dei lavori importantissimi che riguardavano il completamento della pedemontana veneta. Una superstrada a pedaggio che doveva collegare, deve collegare, i comuni del nord est. Nel 2009 il governatore Galan, addirittura, per realizzarla, aveva decretato lo stato d'emergenza. Ha nominato un commissario, la gara la vince un gruppo italo spagnolo, la Sis, che, nello spirito del progetto di finanza, dovrebbe racimolare sul mercato i fondi necessari. Solo che strada facendo, il mercato risponde picche e si rendono conto che forse tutta questa emergenza non c'è. Ora la patata bollente è passata nelle mani del nuovo governatore Zaia che ha anche a che fare con un territorio che è una groviera.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Osvaldo Piccolotto ha un'azienda agricola in provincia di Treviso.

**OSVALDO PICCOLOTTO - COORDINAMENTO VENETO PEDEMONTANA ALTERNATIVA**

Il 16 gennaio scorso sono arrivate le squadre, senza preavviso, hanno iniziato a recintare, a mettere i picchetti e mi hanno detto fuori di qua, tu non se più il proprietario è proprietario la Regione Veneto, demanio strade.

**LUCA CHIANCA**

Qui c'era altra parte di bosco...

**OSVALDO PICCOLOTTO - COORDINAMENTO VENETO PEDEMONTANA ALTERNATIVA**

Bosco con ontani, ciliegi, noci. Lo abbiamo chiamato "bosco della speranza" perché aveva un valore per il futuro.

**LUCA CHIANCA**

E un omaggio a sua mamma?

**OSVALDO PICCOLOTTO - COORDINAMENTO VENETO PEDEMONTANA ALTERNATIVA**

Alle future generazioni e un omaggio anche alla mamma, che da qualche anno è partita.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A gennaio il bosco è stato espropriato per realizzare la Pedemontana Veneta, una superstrada a pagamento che collegherà i comuni a nord di Vicenza e Treviso. Il problema è che hanno tagliato in due la proprietà.

**LUCA CHIANCA**

Che ci farà lì di quel boschetto, o meglio come lo raggiunge, il boschetto?

**OSVALDO PICCOLOTTO - COORDINAMENTO VENETO PEDEMONTANA ALTERNATIVA**

Beh... i picchi e gli uccelli è il volo, io non lo so perché sono chiuse tutte le viabilità...

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Nel 2009 l'allora presidente della Regione, Giancarlo Galan, chiede al Governo lo stato di emergenza per l'intenso traffico regionale. L'emergenza è stata prorogata con Zaia per altre 5 volte. Il Commissario della Pedemontana per 7 anni è stato Silvano Vernizzi, contemporaneamente segretario alle Infrastrutture della Regione, in Veneto Strade e nelle commissioni di valutazione ambientale.

**LUCA CHIANCA**

Lei è convinto del fatto che lì ci fosse un'emergenza? In tutta Italia ci sono strade un po' intasate, ma...

**SILVANO VERNIZZI – EX COMMISSARIO PEDEMONTANA**

Beh insomma...

**LUCA CHIANCA**

Se lei viene a Roma, ci dovrebbe essere lo stato di calamità.

**SILVANO VERNIZZI – EX COMMISSARIO PEDEMONTANA**

Probabilmente dovrebbero dichiararlo, forse... Mi scusi, ma...

**LUCA CHIANCA**

Traffico non ne ho visto, così tanto da decretare uno stato di emergenza.

**SILVANO VERNIZZI – EX COMMISSARIO PEDEMONTANA**

No, questo non me lo può dire. Perché, guardi: qualsiasi giorno che noi facciamo la Gasparona, se la facciamo nelle ore di punta qualche ora di coda se la fa.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Queste immagini della Gasparona sono state girate a gennaio dello scorso anno, durante il rientro dalle festività natalizie. Mentre queste le abbiamo fatte noi qualche giorno fa, macchine pochissime. Dopo sette anni di commissariamento l'opera è ancora un cantiere a cielo aperto.

### **SILVANO VERNIZZI – EX COMMISSARIO PEDEMONTANA**

Voglio dire si è partiti da un progetto preliminare. Però dal 2013 al 2018 un 30% dell'opera è stata fatta. Quindi non si può dire che non è stato fatto niente, insomma.

### **LUCA CHIANCA**

Vabbè, il 30% è pochissimo.

### **SILVANO VERNIZZI – EX COMMISSARIO PEDEMONTANA**

Cioè, capisco anche una persona che dica: beh, sono 7 anni di commissariamento, hai fatto il 30%, non hai fatto niente. È comprensibile che uno lo dica, però non è così.

### **ALBERTO BACCEGA – INGEGNERE DEI TRASPORTI**

In 9 anni non si è riuscito a lenire alcunché di quello che è stato definito essere l'emergenza anzi se ne è generata una vera e propria, perché, lo ripeto, le strade che c'erano adesso non funzionano più come funzionavano prima.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Questo è l'imbocco della galleria di Castelgomberto che attraversando tutta la valle dell'Agno dovrebbe portare a Malo. A settembre scorso è venuto giù tutto e la procura ha messo sotto sequestro l'intera area.

### **MASSIMO FOLLESA - COORDINAMENTO VENETO PEDEMONTANA ALTERNATIVA**

Le prime piogge di settembre hanno fatto crollare tutto il torrente Poscola, che è un torrente che raccoglie la risorgiva, che è un'area di Natura 2000 soggetta ai vincoli europei e in pratica avevamo una voragine di circa quasi 100 metri di diametro, una cosa enorme, sprofondata all'interno della galleria. Di fatto si è liquefatto il terreno.

### **LUCA CHIANCA**

Nessuno aveva previsto che potesse succedere.

### **MASSIMO FOLLESA - COORDINAMENTO VENETO PEDEMONTANA ALTERNATIVA**

Questo è uno dei problemi che ha Pedemontana, in cui le valutazioni di impatto ambientale sono insufficienti.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

La Corte dei Conti, qualche settimana fa, ha presentato una dura relazione sull'opera e critica proprio la mancanza della valutazione di impatto ambientale.

### **LUCA CHIANCA**

Nessuna valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo e in quello esecutivo, nessuna trasmissione di dati per le attività di monitoraggio fino all'ultimo giorno in cui lei era qui.

### **SILVANO VERNIZZI – EX COMMISSARIO PEDEMONTANA**

Si vede che l'istruttore della Corte dei Conti non ha letto l'ordinanza di nomina, non ha letto i verbali del comitato tecnico scientifico, perché ci sono.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

La Corte dei Conti però è di diverso avviso. E durante i lavori della Pedemontana è spuntata fuori anche una discarica abusiva.

**FRANCESCO BASSO – EX ISPETTORE ARPAV**

Vedi che non si vede la fine della discarica? A parte il primo metro di terra riportata gli altri son tutti rifiuti, però i rifiuti vanno giù a meno 10 e ancora non si vede la fine.

**LUCA CHIANCA**

Ma che tipo di rifiuti sono?

**FRANCESCO BASSO – EX ISPETTORE ARPAV**

Da quello che abbiamo verificato, filtri dell'olio industriali, da camion, batterie, rifiuti ospedalieri, c'era un mix di tutto.

**LUCA CHIANCA**

Qui il muro com'è tutto pieno di immondizia?

**FRANCESCO BASSO – EX ISPETTORE ARPAV**

I pilastri sono in mezzo all'immondizia.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Francesco Basso è un ex ispettore dell'Arpav che si occupava di siti inquinati.

**FRANCESCO BASSO – EX ISPETTORE ARPAV**

Guardate qui c'è un po' di tutto... Abbiamo cavi elettrici...

**LUCA CHIANCA**

Siringhe...

**FRANCESCO BASSO – EX ISPETTORE ARPAV**

Una siringa. Vedete, guardate, se non sono ospedalieri questi, l'ho appena adocchiata, ha visto? Queste sono frattaglie di conchiglia, sono pelli, pezzi di pelle, vedete? Trattate al cromo si vede dal colore, per fortuna ho i guanti, ed erano qui. Ma quello che si vede sopra è il mal minore, è quello che non si capisce in questa zona cosa c'è, che mi preoccupa un po'.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A scoprire la discarica abusiva è stata Sonia Perenzoni, consigliere comunale di Montecchio Maggiore, che nel luglio del 2015 vede uscire i rifiuti da una trivella che sta bucando il terreno per costruire questo muro di contenimento.

**SONIA PERENZONI – CONSIGLIERA COMUNALE MONTECCHIO MAGGIORE**

Scrivo a tutti gli enti: "attenzione che lì per fare questo muro, stanno tirando su rifiuti". Fatalità la comunicazione che la Sis fa agli enti di rinvenimento rifiuti è del giorno dopo, il 17 luglio, però li avevano già trovati.

**LUCA CHIANCA**

Quindi la società che stava costruendo...

**SONIA PERENZONI – CONSIGLIERA COMUNALE MONTECCHIO MAGGIORE**

Li aveva già trovati, ma l'ha comunicato solo quando l'ho denunciato io. La parete è stata costruita in mezzo.

**LUCA CHIANCA**

Ai rifiuti?

**SONIA PERENZONI – CONSIGLIERA COMUNALE MONTECCHIO MAGGIORE**

Perché c'erano rifiuti di là e rifiuti di qua, mo' quelli di là li hanno tirati via, quelli di qua sono qua.

**LUCA CHIANCA**

Qui sotto?

**SONIA PERENZONI – CONSIGLIERA COMUNALE MONTECCHIO MAGGIORE**

Sono qua. Noi siamo sopra i rifiuti adesso, in questo preciso momento. Siamo esattamente sopra una montagna di rifiuti di tutti i tipi.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

E poi c'è l'asfalto tolto dalle vecchie rampe che sta lì da un paio di anni. E in alcuni casi non ha nemmeno la protezione. Giovedì scorso è stato messo tutto sotto sequestro.

**SONIA PERENZONI – CONSIGLIERA COMUNALE MONTECCHIO MAGGIORE**

Quindi, quando piove, percola e porta in falda; poi ce la beviamo quell'acqua lì.

**LUCA CHIANCA**

Queste sono le analisi che avete fatto di quegli scarti e che cosa emerge dalle analisi?

**SONIA PERENZONI – CONSIGLIERA COMUNALE MONTECCHIO MAGGIORE**

Emerge che, come rame abbiamo 163,3 ml/kg mentre il limite è 120, il cromo totale 172 quando il limite è 150, lo stagno 13 quando il limite è 1, il rame 0,17 quando il limite è 0,05.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Dopo l'indagine della Corte dei Conti, nessuno ha più osato chiedere lo stato d'emergenza, e dal 2017 la Regione ha delegato a seguire i lavori della Pedemontana un nuovo commissario: Marco Corsini, avvocato dello Stato.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Sarà ultimata nel 2020, non vedo oggi ragione...

**LUCA CHIANCA**

Lei è convinto anche di questo?

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Sì.

**LUCA CHIANCA**

Che in due anni si riesca a fare quello che non è stato fatto in dieci.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Ma lei è stato sul tracciato?

**LUCA CHIANCA**

Sì.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Ha visto il livello di avanzamento dell'opera?

**LUCA CHIANCA**

Sì, ci sono delle cosine tipo le gallerie, dove son venute giù...

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Il tema della galleria e dell'attuale sequestro è un fattore che complica certamente questa previsione, ma il concessionario a oggi assicura il rispetto del cronoprogramma.

**LUCA CHIANCA**

È stata trovata una discarica abusiva. Ci sono i pali di cemento conficcati nell'immondizia, ho visto anche quelli.

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Sì certo.

**LUCA CHIANCA**

Quello sarà anche un problema o no?

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Sarà un problema, ma non è detto che si ripercuota sui termini di ultimazione.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

L'opera doveva costare 1,8 miliardi, poi saliti a 2,2. Doveva anche essere realizzata con la finanza di progetto. Il pubblico avrebbe dovuto mettere meno di 200 milioni. Il resto i privati. Ma fino a settembre scorso hanno messo solo 300 milioni, mentre lo Stato finora c'ha messo 614 milioni, il 40% dell'intera opera.

**ALBERTO BACCEGA – INGEGNERE DEI TRASPORTI**

Succede che quando il privato si trova nella condizione di non sapere più che cosa inventarsi, si rivolge a due soggetti di fondamentale importanza e del settore come Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea degli Investimenti; e questi cosa fanno? Fanno una verifica della sostenibilità del progetto e concludono che il progetto non è sostenibile.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Non è sostenibile perché secondo gli studi commissionati da Cassa Depositi e Prestiti, su quella strada passano solo 15.000 veicoli al giorno. La metà di quelli preventivati a inizio opera. I lavori però ormai li hanno cominciati e il territorio è ridotto a un'enorme groviera. Non si può abbandonare così. E allora l'unica strada per la Regione Veneto è scrivere un nuovo piano economico e finanziario per spingere i privati a investire, ma prima c'è bisogno di un nuovo studio del traffico.

**LUCA CHIANCA**

Voi arrivate a numeri che si aggirano sui 27 mila, se non sbaglio.

**MICHELE ARTUSATO – AREA ENGINEERING**

Sì, se viene aperta tutta contemporaneamente sono 27 mila.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Veicoli al giorno. I numeri aumentano di nuovo. Per i calcoli la Regione si è affidata all'Area Engineering di San Donà di Piave.

**LUCA CHIANCA**

Curriculum?

**MICHELE ARTUSATO – AREA ENGINEERING**

Be' curriculum, diciamo che siamo forse la società tra le più specializzate in Veneto in questo genere di lavori. Abbiamo fatto le simulazioni del passante di Mestre, dieci anni fa, con esito decisamente positivo e abbiamo risolto parecchi casi.

**LUCA CHIANCA**

No, perché l'impressione che si ha, da uno chiaramente che viene da fuori contesto regionale, è una piccola società che realizza lo studio che serve alla Regione per rilanciare l'autostrada.

**MICHELE ARTUSATO – AREA ENGINEERING**

Beh, il Veneto è ricco di queste eccellenze e noi siamo uno studio medio piccolo in Veneto sicuramente, ma abbiamo una grande specializzazione e una grande tradizione. Per di più questo lavoro è stato anche certificato dall'Università di Padova.

**LUCA CHIANCA**

Dal professor...

**MICHELE ARTUSATO – AREA ENGINEERING**

Pasetto.

**LUCA CHIANCA**

Con cui lei però lavora da anni, ha lavorato per anni.

**MICHELE ARTUSATO – AREA ENGINEERING**

Beh abbiamo fatto anche l'Università insieme, ma questo non vuol dire che la sua integrità possa essere messa in discussione.

**LUCA CHIANCA**

No, però la certifica un suo amico. Nel senso: non...

**MICHELE ARTUSATO – AREA ENGINEERING**

Succede così a Roma?

**LUCA CHIANCA**

In che senso?

**MICHELE ARTUSATO – AREA ENGINEERING**

Da noi non succede questo. Un amico è un amico quando fa il suo lavoro, fa il suo lavoro.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A marzo del 2017 Zaia presenta il piano per rilanciare l'opera con il nuovo studio del traffico realizzato dalla società di San Donà di Piave. Quando viene pubblicato online c'è chi scopre una curiosa coincidenza.

**LUCA CHIANCA**

Chi è che ha realizzato il Powerpoint per Zaia di presentazione del nuovo studio?

**CARLO GIACOMINI – URBANISTA**

La società è Area Engineering, l'autore Anna Fasiol.

**LUCA CHIANCA**

Chi è Anna Fasiol?

**CARLO GIACOMINI – URBANISTA**

Presumo sia la figlia dell'Ingegnere Giuseppe Fasiol.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

E chi è Giuseppe Fasiol? È uno dei dirigenti della Regione Veneto che si occupano di infrastrutture e fino a febbraio scorso, per quasi dieci anni, è stato il Responsabile Unico del Procedimento della Pedemontana Veneta.

**LUCA CHIANCA**

È normale che la figlia di uno dei massimi responsabili del progetto lavori per lo studio che poi fa la relazione?

**MICHELE ARTUSATO – AREA ENGINEERING**

È lo studio che in questo momento aveva la base dati più completa per fare questo tipo di analisi.

**LUCA CHIANCA**

Però casualmente di tanti studi la figlia lavora qua.

**MICHELE ARTUSATO – AEREA ENGINEERING**

Adesso lavora da un'altra parte. Se succede che l'altro studio lavorerà per la Regione, sarebbe lo stesso caso. No, suavia...

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Quello che lo studio ha sicuramente determinato è una nuova concessione che cambia le carte in tavola, garantendo l'investimento privato al 100%. La società concessionaria infatti cede le entrate del pedaggio alla Regione che in cambio gli versa un canone fisso di 12,1 miliardi per 39 anni, per un'opera che vale 3 miliardi di euro. Cioè quattro volte tanto.

**LUCA CHIANCA**

Adesso il gioco è lì prendo dai pedaggi e li do al concessionario, se dai pedaggi non mi arrivano quei soldi come glieli do io al privato quei soldi?

**MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Il rischio della Regione è quel delta. Teoricamente potrebbe anche guadagnarci la Regione se la superstrada fosse più appetibile del previsto.

**LUCA CHIANCA**

Però se ci fossero delle discrepanze sulle aspettative, esiste o no un piano B?

### **MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

No, il piano B, non è il piano B. È che il bilancio regionale copre la differenza.

### **LUCA CHIANCA**

Mette i soldi. Zaia non lo vedrà, lo vedrà chi succederà a Zaia per intenderci.

### **MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Io non lo so quali sono le previsioni politiche sul territorio...

### **LUCA CHIANCA**

No, non lo so quanto starà in Regione, però scaricherà sul prossimo, sui prossimi.

### **MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Il quale scaricherà sul prossimo, che scaricherà sul prossimo fino a 39 anni.

### **LUCA CHIANCA**

Eh.

### **MARCO CORSINI – COMMISSARIO DELEGATO PEDEMONTANA**

Io sicuramente non ci sono però...

### **SIGRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Lui no. Ma ci saranno gli sghei dei contribuenti veneti. La Regione per non perdere la faccia e sanare un territorio devastato, commissiona un nuovo progetto ad una piccola, ma capace azienda di San Donà del Piave, la cui qualità è certificata da un professore universitario che è amico e collega del titolare. Ecco. Lo studio che cosa fa? Rialza la stima del traffico giornaliero. Lo porta dai 15 mila veicoli al giorno, stimati da Cassa Depositi e Prestiti, a 27 mila. E la soluzione è che il privato Sis cede in anticipo alla Regione i pedaggi stimati e la Regione, dal canto suo, concede al privato, un canone di 12,1 miliardi di euro per 39 anni. E questo per un'un'opera che ne vale un quarto. Zaia, da parte sua, è convinto che chi verrà dopo di lui ci guadagnerà anche perché pensa che quelle stime sul traffico siano veritiere. Ai contribuenti veneti, visti i precedenti, non rimane che incrociare le dita. Alla faccia della finanza di progetto. A proposito, uno dei membri del Sis ha ricevuto proprio pochi giorni fa, un prestigioso premio internazionale della Reuters, quale miglior progetto per le infrastrutture. E si riferivano proprio alla Pedemontana. Come dargli torto dal loro punto di vista? Dopo la pubblicità invece parleremo dei numeri uno, dei signori veri delle autostrade: il gruppo Gavio e Benetton e gli affari che ruotano intorno al tutor, il terrore dei automobilisti.

### **PUBBLICITÀ**

### **SIGRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Buonasera, eccoci qua, bentornati. Parliamo di concessioni autostradali: chi le ha, ha una vera e propria miniera d'oro tra le mani. Significa 7 miliardi di euro di fatturato ogni anno. Su 25 concessioni in Italia, più della metà sono in mano a due gruppi: uno è il gruppo Gavio, che significa 1.400 km di rete autostradale in una delle zone più nevralgiche e più strategiche del paese: è il traffico per e del nord ovest d'Italia. Il suo è un potere tale da essersi garantito, nonostante la concessione sia scaduta, per i prossimi anni, mezzo miliardo di entrate in pedaggi autostradali. Ecco. Gli unici che siano riusciti a resistere al suo potere, negli anni, sono stati: un ponte che è lì sospeso da 10 anni, un sindaco cocciuto dell'appennino e, pensate un po', i pipistrelli. Il nostro

Luca Chianca ha sfidato l'intemperia, Burian, per vedere la tenuta delle sue autostrade quando nevicava.

**POLIZIOTTO**

Uscita obbligatoria.

**LUCA CHIANCA**

Ma per neve?

**POLIZIOTTO**

Sì.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

L'autovia Padana è l'ultima creatura del Gruppo Gavio, collega Brescia a Cremona e si ricongiunge alla Torino-Piacenza. A pochi chilometri da Cremona, troviamo tutto sbarrato.

**LUCA CHIANCA**

Ma che fanno, interrompono l'autostrada così?

**CASELLANTE**

La chiudono non so perché. Ci sarà del ghiaccio, ci sarà un incidente non lo so. Io non so niente.

**LUCA CHIANCA**

Non sa niente.

**CASELLANTE**

Eh no.

**LUCA CHIANCA**

Buongiorno. Io devo andare ad Asti. Già mi avete fatto uscire da...

**UOMO**

Eh sì, deve proseguire fino a Piacenza e rientrare a Piacenza.

**POLIZIA MUNICIPALE**

Tutto chiuso l'autostrada, tutto.

**LUCA CHIANCA**

Ma perché?

**POLIZIA MUNICIPALE**

Per il gelo.

**LUCA CHIANCA**

Beh, ma come è possibile una cosa del genere?

**POLIZIA MUNICIPALE**

Per il gelo.

**LUCA CHIANCA**

Non lo sapevano?

### **POLIZIA MUNICIPALE**

Ambasciator non porta pena, buongiorno.

### **LUCA CHIANCA**

Senta, io devi andare ad Asti.

### **POLIZIA MUNICIPALE**

È un guaio, cioè nel senso che deve fare la statale.

### **LUCA CHIANCA**

Ma neanche a Piacenza riapre?

### **POLIZIA MUNICIPALE**

Chiuso. Ho parlato con la centrale radio dei colleghi di Piacenza. M'han detto: chiuso. Piacenza-Torino, chiuso.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A21 vuol dire Gruppo Gavio, il quarto al mondo nella gestione di autostrade a pagamento. Nel '95 il Gruppo assume il controllo della Torino-Piacenza, poi della Torino-Milano. In pratica tutta la rete autostradale del nord-ovest è nelle sue mani. Grazie ai pedaggi ha creato un impero che oggi vale un miliardo di ricavi l'anno. Il suo quartier generale è a Tortona. La sua concessione sulla Torino-Piacenza però è scaduta nel 2017.

### **LUCIO MALAN – SENATORE FORZA ITALIA**

È scaduta il 30 giugno 2017, per cui da quando è scaduta ha incassato 128 milioni fino a oggi. Siccome ci vogliono almeno, anzi ci vogliono più di due anni per indire una gara, nei prossimi due... già si sono garantiti altri 389 milioni di incassi per i due anni che saranno necessari a fare la gara. Mi chiedo quanti imprenditori possano avere dei guadagni di questo genere.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ad Asti ci mettiamo in viaggio con Domenico Monge. Con la sua azienda produce cibo per animali con un fatturato di 180 milioni, cinquanta camion che ogni settimana versano l'obolo alle autostrade.

### **DOMENICO MONGE – IMPRENDITORE**

Noi spendiamo circa 400.000 euro all'anno di pedaggi autostradali. Solo con le autostrade del gruppo Gavio circa 160-170.000 euro all'anno, senza tener conto che 'sto pezzo qui non lo paghiamo, perché facciamo la strada normale. Come forma di protesta perché non vogliamo pagare il pedaggio di una cosa che non è finita, no?

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

La storia dell'A33 Asti-Cuneo inizia negli anni Novanta e ha due grandi protagonisti: il gruppo Gavio che avrebbe dovuto costruirla e poi gestirla, e questo ponte sospeso sulle campagne delle Langhe.

### **DOMENICO MONGE – IMPRENDITORE**

Doveva essere finita inizialmente nel 2009, poi nel 2011 e adesso siamo nel 2018, non si vede niente.

### **LUCA CHIANCA**

Vediamo quant'è il biglietto qui. 7 euro e 80, per aver fatto quanti chilometri?

**DOMENICO MONGE – IMPRENDITORE**

7-8.

**LUCA CHIANCA**

Anche qui, quindi, quasi un euro a chilometro...

**DOMENICO MONGE – IMPRENDITORE**

Sì.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Un euro a chilometro per essere poi costretti, dopo un po', a uscire in una stradina di campagna.

**LUCA CHIANCA**

Cioè, ma qui tutti i giorni passano camion?

**DOMENICO MONGE – IMPRENDITORE**

Sì. Cinquemila al giorno, eh...

**LUCA CHIANCA**

Cinquemila al giorno?

**DOMENICO MONGE – IMPRENDITORE**

Sì.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Oltre alle aziende, tra i principali danneggiati di quest'autostrada che non c'è ci sono proprio loro, i trasportatori.

**GUIDO ROSSI – ASTRA CUNEO**

Ovviamente noi siamo il mezzo su cui viaggia l'economia, su cui viaggiano le nostre esportazioni, di questa provincia che, se non sbaglio, esporta 7 miliardi di euro all'anno.

**LUCA CHIANCA**

Una bella fetta, no?

**GUIDO ROSSI – ASTRA CUNEO**

Tanta roba, come si dice.

**LUCA CHIANCA**

È possibile quantificare il danno economico?

**GUIDO ROSSI – ASTRA CUNEO**

Ovviamente un danno inteso... più gasolio, più tempo perso. E abbiamo pensato che in un anno si può anche arrivare a 100 milioni di euro.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A fare danni è un ponte interrotto in una delle aree più ricche d'Italia. La concessione era stata data trent'anni fa al gruppo Gavio. Ma per nove anni non muovono un mattone. La concessione viene dichiarata illegittima, ma per evitare rogne con i

contenziosi, il governo concede ai Gavio dodici anni di proroga per il tratto Torino-Piacenza, e un rimborso di ben 100 miliardi di lire. E indice una nuova gara. E chi la vince?

**MAURIZIO MARELLO – SINDACO DI ALBA**

E guarda caso viene vinta da un'Ati, tra i quali c'è Itinera, che è di nuovo il gruppo Gavio.

**LUCA CHIANCA**

Qualcosa viene fatta...

**MAURIZIO MARELLO – SINDACO DI ALBA**

Vengono rifatte le progettazioni e soprattutto lievitano, fortissimamente, i prezzi dei lotti.

**LUCA CHIANCA**

Si passa da?

**MAURIZIO MARELLO – SINDACO DI ALBA**

Si parla di un 270%. L'Asti-Cuneo doveva costare complessivamente sui 980, 988 milioni di euro, insomma si va a finire a 1,8, ecco, un miliardo e otto, un miliardo e sei. Doveva finire tutto per il 2017, non è stato fatto assolutamente nulla.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

E così il ministro Delrio, per sbloccare la situazione, lancia una nuova idea all'Europa, che sta ancora valutando, offrendo un'altra proroga in cambio dei lavori. Parola chiave questa volta è cross financing.

**GUIDO ROSSI – ASTRA CUNEO**

Cross cosa vuol dire? Si incrocia il finanziamento di un'altra tratta autostradale, che è la Torino-Milano, che viene allungata nel tempo, e con quei maggiori flussi di ricavi, flussi di cassa il gruppo Gavio, che è anche nella Torino-Milano, finisce, diciamo termina il nuovo, l'ultimo tratto dell'Asti-Cuneo che dovrebbe costare attorno ai 350 milioni di euro.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

In attesa che l'Europa si pronunci, a far lievitare i costi negli anni ci si sono messi anche i pipistrelli.

**MAURIZIO MARELLO – SINDACO DI ALBA**

Gliel'hanno raccontata quella dei pipistrelli... emigravano passando di lì e quindi si è dovuto spostare il casello. Questa è un'altra vicenda che ha dell'incredibile...

**LUCA CHIANCA**

Beh... impatto ambientale...

**MAURIZIO MARELLO – SINDACO DI ALBA**

No, no sono il primo, però abbiamo avuto pure quella...

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Luigi Lucchi è il sindaco di Berceto, un paesino sull'Appennino emiliano, attraversato dall'Autocisa tra Parma e La Spezia. È diventato il simbolo della resistenza al potere

dei Gavio. Negli scantinati del Comune ha realizzato la cripta per Paperon de' Paperoni.

### **LUCA CHIANCA**

Lui che fa qua?

### **LUIGI LUCCHI - SINDACO DI BERCETO**

È il simbolo del capitalismo romantico che, sopraffatto dal neoliberismo, si è lasciato morire e ha voluto essere sepolto a Berceto nella cripta del Comune, anche perché è l'unico comune al mondo a essere gemellato con gli indiani Sioux, che noi chiamiamo Dakota, che lui prima aveva depredato con le miniere d'oro, li aveva praticamente... aveva praticamente contribuito a distruggerli.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Lucchi, insieme al suo paese, sta combattendo una sua battaglia isolata contro il Gruppo Gavio.

### **LUCA CHIANCA**

Lei è l'unico azionista di minoranza.

### **LUIGI LUCCHI - SINDACO DI BERCETO**

Unico azionista pubblico di minoranza e quindi l'autostrada è la mia e della famiglia Gavio, mia in quanto Sindaco.

### **LUCA CHIANCA**

Con lo zero virgola...

### **LUIGI LUCCHI - SINDACO DI BERCETO**

Con lo 0,0000 non so quanti zeri ci vogliono. So che abbiamo investito 12mila euro in azioni e abbiamo un buon dividendo.

### **LUCA CHIANCA**

Di quanto?

### **LUIGI LUCCHI - SINDACO DI BERCETO**

Di oltre duemila euro all'anno di dividendo che credo che sia una buona rendita. Mi dicono che superiore alla rendita di questo ci sia solo lo spaccio della cocaina.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ma la Corte dei Conti e il governo gli chiedono di vendere le quote perché le autostrade non rientrano nel business di un ente così piccolo.

### **LUIGI LUCCHI - SINDACO DI BERCETO**

Io sostengo che 33 chilometri di autostrada nel mio territorio comunale, di avere titolo per avere un minimo di controllo su questa autostrada.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Territorio che negli anni ha visto scomparire numerose aziende che facevano lavori di manutenzione e dovevano la loro fortuna proprio all'autostrada.

### **LUIGI LUCCHI - SINDACO DI BERCETO**

Da anni fanno lo sgombro neve. Mentre prima avevano anche dei lavori quando la direzione era pubblica, avevano, cercavano di arricchire il territorio come normale, come trovo che sia giusto fare. Oggi questo non c'è più.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Le ditte non ci sono più anche perché molti dei lavori sulle autostrade del gruppo Gavio vengono fatti da Itinera, una società dello stesso Gavio. È diventata un colosso delle costruzioni in Italia e all'estero. E la troviamo anche nella compagine societaria dell'A33, l'Asti-Cuneo.

### **DOMENICO MONGE – IMPRENDITORE**

Prendono i soldi dalla tasca destra, vanno nella tasca sinistra, però la tasca destra siamo noi cittadini che la riempiamo con i pedaggi, carissimi. E i servizi, quelli che sono...

### **LUCA CHIANCA**

Come se guadagnassero due volte.

### **DOMENICO MONGE – IMPRENDITORE**

E certo. E questi concessionari sono rinforzati al punto tale per cui, avendo in pancia l'impresa di costruzioni e la concessionaria insieme, sono diventati dei mostri anche a livello politico, no? Hanno una forza politica incredibile.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Anche perché usano tremila lavoratori per bloccare l'autostrada e protestare contro le nuove regole del codice degli appalti, che avrebbero penalizzato i Gavio.

## **TELEGIORNALE REGIONALE TGR PIEMONTE - 10/07/2017**

### **UOMO CON GILET ARANCIO**

Cambiando il codice degli appalti si passa dal 60-40, all'80 e 20. E il 20% *in house* comporta praticamente soltanto la manutenzione dei caselli autostradali da parte degli elettricisti, al limite. Quindi noi della segnaletica, gli asfaltisti, perderemo tutti, comunque, il lavoro.

### **GABRIELE BUIA – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI**

Noi abbiamo chiesto al Mise, abbiamo proposto al Mise, la possibilità di utilizzare la clausola sociale anche rinforzata, "rinforzata" intendo l'obbligatorietà di assumere quelle maestranze che per natura dovevano poi migrare nelle imprese che avrebbero dovuto eseguire i lavori. Dieci anni che il mondo delle costruzioni è in crisi. Abbiamo perso 600.000 lavoratori e più di 100.000 aziende. Di quei 600.000 lavoratori non ho sentito, non ho visto manifestazioni di piazza, per le oltre 100.000 imprese che abbiamo perso non ho visto manifestazioni di piazza o prese di posizione della politica particolari.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

E invece hanno preferito garantire i concessionari. A dicembre scorso tra le pieghe della legge di stabilità è passato un emendamento a targa Pd che di fatto ha alzato il limite degli appalti concessi in house dal 20 al 40% ed è tanta roba perché parliamo del 75% del totale dei lavori svolti in autostrada. L'associazione nazionale costruttori edili dice che è un mercato di 4 miliardi di euro, vale tanto che viene sottratto alla logica della concorrenza. In sintesi: io mi affido senza gara un appalto, decido quando,

chi, come e dove devo essere controllato. E se ho bisogno di condizionare l'opinione pubblica, di fare pressione, uso gli operai per bloccare le autostrade. Le società che lavorano di più in house sono Itinera del gruppo Gavio, e poi Pavimental del gruppo Benetton, che significa autostrade per l'Italia. Una delle concessioni più ricche del nostro Paese. 3.000 km di rete autostradale, 217 stazioni di servizio. L'hanno rilevata nel 1999, premier Massimo D'Alema, dall'Iri, presidente all'epoca l'avvocato Gian Maria Gros Pietro, che, poi è diventato presidente delle autostrade privatizzate, e oggi è presidente di Banca Intesa e a capo della holding che controlla il gruppo Gavio. Gavio e Benetton sono rivali storici. Ma insieme condividono gli 80 km di autostrada più cari d'Italia. Dovrebbe essere il top della sicurezza. Il nostro Luca Chianca l'ha imboccato un po' prima è partito dalla Liguria.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

La Gronda è un mega progetto da 4,5 miliardi che dovrebbe spostare il traffico alle spalle di Genova, decongestionando il traffico cittadino e quello dell'attuale autostrada.

### **LUCA CHIANCA**

Da lì uscirà la galleria, che attraverserà tutta questa valle per andarsi a infilare in quella montagna lì.

### **MARCO SCARPA – INGEGNERE**

In quella montagna dove attualmente c'è il casello di Genova-Bolzaneto. Passando sopra il mercato ortofrutticolo verrà realizzato un viadotto di un chilometro di lunghezza circa.

### **MAURO SOLARI - INGEGNERE**

Sono più di 50 chilometri di gallerie che produrranno una quantità notevole di smarino, ricco di amianto. Qui di fronte abbiamo il mercato ortofrutticolo...

### **LUCA CHIANCA**

Che è lì...

### **MAURO SOLARI - INGEGNERE**

E quindi il rischio che l'amianto si depositi sulla frutta e la verdura che poi viene venduta nei negozi a Genova, c'è.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A presentare il progetto al Ministero è la stessa Autostrade per l'Italia che dovrà gestire l'intera opera.

### **MARCO PONTI – GIA' PROFESSORE DI ECONOMIA APPLICATA – POLITECNICO DI MILANO**

L'analisi costi-benefici, cioè non quella finanziaria, è stata fatta dalla stessa società che realizzerà La Gronda e questo non si deve fare, non va bene che si chieda all'oste che il vino è buono. E invece, un'analisi indipendente fatta dal Politecnico lascia moltissimi dubbi, che quella sia... non che non serva quell'infrastruttura, ma che sia necessario farla così costosa e così grande.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il ministro Delrio, per la realizzazione dell'opera più altri investimenti su altre tratte autostradali del Gruppo, ha concesso ai Benetton una proroga della concessione di ben quattro anni. Incasseranno pedaggi fino al 2042.

**GIORGIO RAGAZZI – GIA' PROFESSORE DI ECONOMIA PUBBLICA  
UNIVERSITA' DI BERGAMO**

Siccome si prevede che in ognuno di questi anni la società avrà 4,4 miliardi in più di ricavi netti, su quattro anni fa diciassette e mezzo.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Che si sommano ai 5,7 miliardi di diritto di subentro che i Benetton incasseranno alla fine della concessione. In tutto oltre 23 miliardi a fronte di promesse di investimenti per circa 7 miliardi di euro. I Benetton hanno partecipazioni anche nell'autostrada da Courmayeur ad Aosta e si spartiscono il territorio con il gruppo Gavio che gestisce la tratta successiva che arriva in Piemonte.

**MASSIMO GIUGLER - PRESIDENTE PENDOLARI STANCHI VALLE D'AOSTA**

Ci sono tutti, tieni conto che appunto abbiamo due società che gestiscono 80 chilometri.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Queste due tratte autostradali di soli 80 chilometri sono tra le più care d'Italia. Partiamo da Quincinetto e risaliamo fino ad Aosta.

**LUCA CHIANCA**

Ecco qui non c'è il guard rail...

**MASSIMO GIUGLER - PRESIDENTE PENDOLARI STANCHI VALLE D'AOSTA**

...Di nuovo...

**LUCA CHIANCA**

...è quello vecchio.

**MASSIMO GIUGLER - PRESIDENTE PENDOLARI STANCHI VALLE D'AOSTA**

Sì.

**LUCA CHIANCA**

Basso, bassissimo. Son proprio vecchi questi.

**MASSIMO GIUGLER - PRESIDENTE PENDOLARI STANCHI VALLE D'AOSTA**

Sì.

**LUCA CHIANCA**

...Ormai sono anni che non se ne vedono di guard rail così bassi.

**MASSIMO GIUGLER - PRESIDENTE PENDOLARI STANCHI VALLE D'AOSTA**

Esatto. Quando piove qui è una saponetta. Io ho visto macchine girarsi.

**LUCA CHIANCA**

Qui, a Capodanno, è morta anche una ragazza.

**MASSIMO GIUGLER - PRESIDENTE PENDOLARI STANCHI VALLE D'AOSTA**

Sì, tragicamente, senza...

**LUCA CHIANCA**

Che cosa è successo?

## **MASSIMO GIUGLER - PRESIDENTE PENDOLARI STANCHI VALLE D'AOSTA**

È successo che poco dopo Châtillon l'asfalto si è ghiacciato.

## **TGR VALLE D'AOSTA - 01/01/2018**

Ha perso la sua giovane vita pochi minuti prima della mezzanotte. Federica Banfi, 19 anni, residente a Canegrate e originaria di Legnano, è morta lungo l'autostrada A5 in direzione Aosta, all'altezza di Chambave. Era a bordo di un pulmino da 9 posti che ha sbandato a causa del ghiaccio sull'asfalto.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Entriamo ad Aosta est dove si paga in anticipo perché non ci sono più caselli fino a Courmayeur.

## **LUCA CHIANCA**

11 euro.

## **MASSIMO GIUGLER - PRESIDENTE PENDOLARI STANCHI VALLE D'AOSTA**

11 euro? Davvero?

## **MAURO LUCIANAZ – SINDACO DI ARVIER**

Quindi un automobilista arriva al casello di Aosta ovest o Aosta est e deve scegliere se uscire in un casello o l'altro, non è a conoscenza della tariffa che va a pagare, per cui dovrebbe per lo meno esserci questa informazione, di modo che un automobilista sappia che se esce ad Aosta est risparmia 11 euro rispetto a uscire a Aosta ovest.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Informazione importante proprio per andare a Cogne, rinomata località turistica, dove lavora il presidente della Federalberghi della Valle d'Aosta.

## **FILIPPO GÉRARD – PRESIDENTE ADAVA FEDERALBERGHI**

Noi quello che abbiamo chiesto è che venga attivato questo casello di uscita ad Aosta ovest dove tu possa pagare il biglietto. È la logica, voglio dire, non è una corsa dell'autobus che costa 1,50 euro, che tu paghi un biglietto e poi decidi tu dove scendere. Qui il prezzo è completamente diverso e, visto che tutte le altre autostrade funzionano che entri in un casello, esci in quell'altro e hai una tariffazione o cosa, insomma non capisco perché da noi non debba succedere.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

All'inizio dell'anno le tariffe sono aumentate di oltre il 50%. La regione, che è socia, si è trovata tra l'incudine e il martello.

## **LAURENT VIÉRIN – PRESIDENTE REGIONE VALLE D'AOSTA**

Arriva il decreto del Ministero che dice: il massimo applicabile è del 52,69%. Per quanto ci riguarda il massimo applicabile si può applicare da 0 a 52,69. Quindi...

## **LUCA CHIANCA**

Alla fine quanto è stato?

## **LAURENT VIÉRIN – PRESIDENTE REGIONE VALLE D'AOSTA**

Hanno voluto applicare il 52,69.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Non contenti hanno anche rilanciato, e hanno chiesto l'aumento dell'81% facendo ricorso al Tar. Se dovessero portarlo a casa, quale sarebbe la ricaduta in termini economici sul territorio? E poi gli autotrasportatori potrebbero decidere di affollare provinciali e statali, per rientrare delle spese. Certo è che è difficile andare a trattare con chi gestisce da 30, 40 anni la concessione dalla quale continua a incassare anche se è scaduta. Il gruppo Gavio ha in mano la Torino Ivrea Valle d'Aosta che è scaduta dal 2016. La Torino Piacenza dal 2017. L'unica tratta andata a gara negli ultimi anni e vinta dal gruppo Gavio è quella per la Piacenza Brescia, che era scaduta però dal 2011. La Napoli Salerno, invece in mano al gruppo Benetton, vice presidente Cirino Pomicino, era scaduta addirittura dal 2012. Ecco dicevamo è difficile da parte dello Stato andare a trattare con il coltello dalla parte del manico con un monopolio che è diventato negli anni di pietra perché è aumentato il suo potere e il suo peso politico. Questo è il problema. A proposito di rapporti con la politica. Vediamo quali sono quelli di un ex capitano coraggioso, che gestisce un'autostrada che parte dalla capitale e che paghiamo di più perché è considerata tutta di montagna, anche se ha lunghi tratti in pianura. E un consiglio, se dovete imboccarla: munitevi di taniche di benzina piene.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A pochi chilometri dal casello di Avezzano, sull'A25, vive Ottaviano del Turco, ex presidente della Regione. La notte di Capodanno del 2006 avviene un incidente terribile che blocca sull'autostrada per tutta la notte gli automobilisti che stavano andando a festeggiare il primo dell'anno.

### **OTTAVIANO DEL TURCO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2005-2008**

Quella notte io stavo a L'Aquila, alla Regione, a occuparmi di questa cosa, al telefono, a urlare al telefono con tutti quanti, perché dico: ma vi rendete conto che cosa state facendo a questa terra? E ci fu uno scontro anche al telefono con Toto. L'unico rapporto con Toto è stato...una conversazione telefonica molto antipatica.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Carlo Toto. Nel 2006 avrebbe dovuto, con gli altri capitani coraggiosi, salvare Alitalia dal fallimento. Oggi è a capo della società Strada dei Parchi. Nel 2001, con il gruppo Autostrade, prende in mano la concessione dell'A24 e A25. Del Turco all'epoca era ministro delle Finanze.

### **OTTAVIANO DEL TURCO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2005-2008**

Penso che ci siamo assunti la responsabilità, io per parte mia, per le responsabilità che ho avuto allora, di non accorgerci che noi venivamo espropriati non solo di uno strumento, diciamo, di sviluppo di questa terra, ma anche della possibilità di decidere quanto dovesse costare questo sviluppo e chi doveva pagare.

### **GIANNI MELILLA – EX DEPUTATO MDP**

Non esiste un'autostrada in Italia che per 100 chilometri non abbia una stazione di servizio e lui aveva l'impegno di farlo a Sulmona, a Pratola, nella Valle Peligna, e non l'ha fatto.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Il primo gennaio di quest'anno le tariffe della Strada dei Parchi aumentano di oltre il 12% e ben sessanta sindaci dei piccoli comuni laziali e abruzzesi che vivono lungo l'autostrada scendono in piazza, dandosi appuntamento al casello di Vicovaro Mandela.

### **GIANNI MELILLA – EX DEPUTATO MDP**

E non ci fermeremo soltanto sull'aumento del pedaggio perché questo è un aspetto. Noi non ci fermeremo sullo stato di abbandono di questa autostrada. Perché lui doveva garantire standard di sicurezza che non ci sono.

**FIorenzo DE SIMONE – SINDACO VICOVARO**

A Vicovaro siamo passati da 4,30 euro a 4,90 euro: 60 centesimi in un colpo solo sono una rapina.

**LUCA CHIANCA**

All'anno quant'è, più o meno?

**FIorenzo DE SIMONE – SINDACO VICOVARO**

Abbiamo calcolato che sono più di 2000 euro.

**GIANNI INNOCENTI – CONSIGLIERE COMUNALE TIVOLI**

Tivoli-Roma, Roma-Tivoli: un pendolare che lo fa con la macchina sono 5 euro. Moltiplica un po' per almeno venti giorni al mese...

**LUCA CHIANCA**

E diventa un salasso, sì...

**LUCA CHIANCA**

Senta: l'alternativa per arrivare a Roma? O comunque...

**FRANCESCO PELLICCIA – SINDACO SUBIACO**

È la Tiburtina, ma è improponibile.

**LUCA CHIANCA**

(*legge striscione*) "Finite `sti lavori!!!"... E questo è il Raccordo Anulare. Qui sotto la Tiburtina. Dritti, si va a Roma. E qui continuano i lavori... Se uno volesse risparmiare 5 euro sul casello, da Tivoli dovrebbe percorrere questa strada ogni giorno e questa è la situazione.

**LUCA CHIANCA**

Ma è sempre così, qui?

**SIGNORA IN AUTO**

Sì...

**SIGNORE IN AUTO**

Questo è... calma... è peggio.

**LUCA CHIANCA**

È peggio...

**SIGNORE IN AUTO**

Sì.

**LUCA CHIANCA**

Non c'è alternativa a questa autostrada. Mancano le infrastrutture.

**FABIO REFRIGERI – EX ASSESSORE INFRASTRUTTURE REGIONE LAZIO**

Poche...Diciamo che l'ingresso dall'Abruzzo non è semplice. Ed è chiaro che l'ambizione, secondo me, deve essere che questo tipo di infrastruttura sia nazionalizzata nel tempo. Mi auguro che alla fine della concessione ci sia una riflessione su quelle che sono le infrastrutture che collegano le nostre aree interne anche alle grandi città.

**LUCA CHIANCA**

Voi siete residenti nel comune di Roma?

**UOMO**

Noi siamo residenti a Settecamini...

**DONNA**

...Case Rosse.

**UOMO**

Settecamini e Case Rosse.

**UOMO 1**

Sempre comune di Roma.

**LUCA CHIANCA**

Non state in provincia...

**UOMO**

Stamo Roma su Roma...

**LUCA CHIANCA**

Lei quante volte fa avanti e indietro Case Rosse-centro di Roma?

**UOMO**

Sei, otto volte al giorno.

**LUCA CHIANCA**

Quindi?

**UOMO**

Quindi, come spesa, calcoliamo che sono sulle 250, 300 euro al mese, mensile, per un pensionato...

**UOMO 2**

Ci sembra una cifra spropositata per due chilometri di complanare, non di autostrada, per arrivare al Raccordo Anulare.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Prendiamo allora la macchina e andiamo verso il centro di Roma prendendo l'autostrada proprio al casello di Settecamini.

**LUCA CHIANCA**

Buongiorno...

**PAOLO CARTASSO – COMITATO DI QUARTIERE "CASE ROSSE 2014"**

...due complanari...

**LUCA CHIANCA**

A pagamento per Roma?

**CASELLANTE**

Esatto, in entrata, qua.

**LUCA CHIANCA**

Aumento di 20 centesimi...

**CASELLANTE**

Così hanno detto... qui al casello lo viene a chiedere, l'aumento?

**LUCA CHIANCA**

Quindi abbiamo pagato 1,20 euro.

**PAOLO CARTASSO – COMITATO DI QUARTIERE "CASE ROSSE 2014"**

Sì... per arrivare al Raccordo Anulare percorreremo 2100 metri.

**LUCA CHIANCA**

Due chilometri...

**PAOLO CARTASSO – COMITATO DI QUARTIERE "CASE ROSSE 2014"**

Due chilometri, quindi a 60 centesimi al chilometro. Come se andassimo a Milano, dovessimo spendere 300 euro.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Torniamo indietro e, uscendo da Roma, la sostanza non cambia. Se si prende la complanare che porta alla borgata di Ponte di Nona, 3 chilometri dopo Settecamini, si paga 1,40 euro.

**UOMO 3**

Siamo cittadini di Roma, siamo in un quartiere di Roma e paghiamo un dazio, un pedaggio per avvicinarci al centro, come se mille anni non fossero passati, c'è ancora il casello del dazio lì...

**UOMO 4**

Questo qui va a incidere circa sulle 500 euro a persona...

**LUCA CHIANCA**

...per chi va avanti e indietro tutti i giorni...

**UOMO 4**

...Se sono due in casa sono circa 1000 euro e rotti. All'inizio avevano detto che non dovevano essere pagate...

**LUCA CHIANCA**

...le complanari...

**UOMO 4**

...le complanari...

**LUCA CHIANCA**

Cioè queste strade parallele che corrono lungo l'autostrada...

#### **UOMO 4**

Esatto, che poi sono praticamente strade che sono state fatte con i soldi pubblici al 90%, se non di più, e quindi noi paghiamo praticamente sulle cose che noi abbiamo già pagato.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Abbiamo chiesto intervista al gruppo Toto.

#### **UFFICIO STAMPA STRADA DEI PARCHI**

Ma guarda, lì è emersa l'idea di dare delle risposte scritte. Un po' questioni di riservatezza, col Ministero, eccetera... non volevano, diciamo così, apparire.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Sono invece apparsi in alcune intercettazioni. Alfonso Toto, figlio del patron Carlo, parla con l'ingegner Ramadori, che oggi è amministratore delegato della Strada dei Parchi. Parlano dei costi delle complanari e di come guadagnare sulle percentuali di ribasso, e ipotizzano un intervento di papà Carlo sui vertici di Anas.

#### **INTERCETTAZIONE TELEFONICA:**

#### **CESARE RAMADORI – EX TOTO S.P.A. – ATTUALE AD STRADA DEI PARCHI**

La prima ipotesi era: aumentiamo di tutto quello che va aumentato...

#### **ALFONSO TOTO**

...Sì, sì... me lo ricordo...

#### **CESARE RAMADORI – EX TOTO S.P.A. – ATTUALE AD STRADA DEI PARCHI**

...e facciamo il 15. L'altra ipotesi è: ti dico che dovresti fare il 15, però, siccome mi rendo conto che ci sono degli errori, ti faccio fare il 6. Dovresti parlare un attimo con papà se lui vuole prima fare un passaggio in alto.

#### **ALFONSO TOTO**

Va bene.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Se poi il padre, Carlo Toto, sia andato a parlare con qualcuno in alto dell'Anas sui costi dell'opera, non lo sappiamo. Quello che è certo, è che il costo dei lavori delle complanari tra Lunghezza e Casal Bertone è stato di 258 milioni, di cui ben 170 a carico dello Stato. Ottantotto milioni a carico del concessionario attraverso il rincaro dei pedaggi. E a incassare la maggior parte dei soldi dei lavori ci sono sempre loro, ma questa volta attraverso la Toto Costruzioni. Oggi, dopo l'ennesimo aumento dei pedaggi, le regioni Lazio e Abruzzo hanno deciso di agevolare i pendolari, offrendo degli incentivi per contenere le tariffe.

#### **LUCA CHIANCA**

Però non è paradossale che poi lo Stato re-intervenga, lo Stato nel senso la Regione, comunque le istituzioni pubbliche rimettano ulteriori soldi per agevolare il concessionario.

#### **FABIO REFRIGERI – EX ASSESSORE INFRASTRUTTURE REGIONE LAZIO**

Il tema è la concessione del 2003... io capisco tutto, ma se c'è una concessione che fa un attore, che è il Ministero, con un concessionario, io cosa vuole che le dica?

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

In Abruzzo il presidente uscente della Regione, oggi eletto senatore, si è spinto oltre e la battaglia l'ha portata fino alla Corte Costituzionale.

**LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

Però io dico una cosa: questo è denaro degli abruzzesi. I canoni di concessione sono garantiti dagli abruzzesi perché è frutto dei pedaggi pagati dagli abruzzesi, dopodiché una parte di quei pedaggi tornano a favore degli abruzzesi e cioè dei pendolari.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

In sostanza secondo la proposta di D'Alfonso, una parte dei soldi che Toto versa allo Stato per la concessione dovrebbero rientrare nelle casse dell'autostrada per abbassare i pedaggi.

**LUCA CHIANCA**

Però questo sembrerebbe un po' un regalo a Toto, e comunque un lavoro...

**LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

No, no... questa è una misura a favore degli abruzzesi. Io poi lavoro per fare in modo che capiscano tutti che quel contratto del 2001 è sbagliato rispetto sia alla gestione che rispetto agli abruzzesi.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

È soprattutto una ciambella di salvataggio per Toto, visto che aumenterebbe il numero dei passaggi e dunque degli incassi. Perché oggi il numero dei pendolari è crollato proprio in virtù degli aumenti. Ma Toto, il "piano b" ce l'ha in casa. E il senatore D'Alfonso lo conosce bene.

**LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

Lui dove vuole arrivare? In un nuovo piano economico e finanziario e non i lavori da fare, di manutenzione che rompono le palle.

**LUCA CHIANCA**

Sui lavori veri e propri...

**LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

I lavori grandi. Perché sono sottoposti a un diverso sistema di fiscalizzazione.

**LUCA CHIANCA**

Anche di guadagno.

**LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

Di guadagno, ma anche di fiscalizzazione. Perché lui comunque se lo fa pagare, se lo fa anticipare da un sistema bancario.

**LUCA CHIANCA**

Il grande business qui, sono i lavori.

**LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

I lavori, ma i lavori nuovi. Non la manutenzione, che è fastidio.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Oggi l'A24 è diventata un enorme cantiere per la messa in sicurezza dei viadotti dopo il terremoto. Un piatto ghiotto per la Toto Costruzioni: lavori finanziati in parte dai soldi dei pedaggi, che l'autostrada dovrebbe dare all'Anas e in parte con fondi ministeriali per un totale di 169 milioni. Ma qualche viadotto è ancora così. Questi sono all'uscita di Tornimparte.

### **STEFANO CIANCIOTTA - OSSERVATORIO NAZIONALE INFRASTRUTTURE DI CONFASSOCIAZIONI**

Se io sono un concessionario e ho "in pancia", come si suol dire, un'impresa di costruzioni, rispetto a un altro soggetto, che deve demandare a un esterno i lavori, ho un guadagno, mediamente, del 30%.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Da oltre vent'anni, se parli di viabilità in Abruzzo, non si può prescindere da Carlo Toto e Luciano d'Alfonso. Amici da sempre. Le loro strade si intrecciano, anche sulla cosiddetta Mare-Monti, che avrebbe dovuto collegare Pescara con l'interno. Ma spuntano delle anomalie, sulle quali indaga il Corpo Forestale dello Stato. Che, mentre perquisisce la sede della Toto Costruzioni, ascolta al telefono Cesare Ramadori, ingegnere che lavora nel gruppo Toto e oggi è manager dell'autostrada dei Parchi.

### **INTERCETTAZIONE:**

#### **CESARE RAMADORI – EX TOTO S.P.A – ATTUALE AD STRADA DEI PARCHI**

Io ho visite, sia in casa che in ufficio... tu mi avevi dato una copia di lettere, di cose, ultimamente, che ricostruivano un po' la storia...

#### **VINCENZO CONSALVO - TOTO S.P.A.**

Sì, mail e cose, sì è vero...

#### **CESARE RAMADORI – EX TOTO S.P.A – ATTUALE AD STRADA DEI PARCHI**

E tu ti ricordi, ci sono cose strane, lì dentro? Sennò...

#### **VINCENZO CONSALVO - TOTO S.P.A.**

No, no, no, no...

#### **CESARE RAMADORI – EX TOTO S.P.A – ATTUALE AD STRADA DEI PARCHI**

Comunque ripassatelo, vedi se dentro al computer hai cose strane...

#### **VINCENZO CONSALVO - TOTO S.P.A.**

Eh...

#### **CESARE RAMADORI – EX TOTO S.P.A – ATTUALE AD STRADA DEI PARCHI**

...fallo spari', il computer...

#### **VINCENZO CONSALVO - TOTO S.P.A.**

Va bene...

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

I Forestali ritrovano il computer. Tra le cose "strane" dentro ci sono documenti Anas che secondo il gip erano "preparati" dall'impresa.

## **LUCA CHIANCA**

Secondo il gip lei è stato il referente politico di Toto, in quella...

## **LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

Non secondo il gip. Secondo il pubblico ministero, che per 53 volte ha cercato di mettermi sotto accusa e per 53 volte ha perso davanti all'autorità giudicante.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Per la vicenda della Mare-Monti è andato tutto prescritto. Mentre, per un'altra indagine che li ha visti nuovamente coinvolti, D'Alfonso è stato assolto. Ma rimane il fatto che il suo amico d'infanzia, Toto, per anni gli ha offerto lussuosi viaggi in aereo in giro per il mondo.

## **LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

Io conosco questo e altri operatori economici della mia zona di provenienza da quando avevo sedici, diciassette anni, che facevamo anche le feste patronali e le collettività.

## **LUCA CHIANCA**

Però mi chiedo: è normale farsi pagare dei biglietti aerei da diecimila euro, non parliamo di low cost, no?

## **LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

Mah, guardi, è tutto oggetto di pronunciamento della magistratura.

## **LUCA CHIANCA**

Ecco, perfetto. Io sto chiedendo l'opportunità politica. Lei è un politico. Io non sono un magistrato, faccio il giornalista, le chiedo se è opportuno, come...

## **LUCIANO D'ALFONSO – PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO 2014-2018**

Ascolti: ci sono momenti nei quali prevale la dimensione amicale, ci sono momenti nei quali c'è il ruolo pubblico e uno determina la coltivazione solo del ruolo pubblico. Io in quei momenti ho avuto una determinazione nei confronti di quella giornata di tempo libero di aderire a un viaggio per esempio a Santiago di Compostela oppure siamo stati a Lourdes.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Come non accontentare un amico così devoto e così determinato spiritualmente? Ma non è questo il problema. Il problema è un sistema che prevede 25 concessioni frammentate su un territorio complesso come il nostro; un sistema che prevede che lo Stato costruisce l'opera e poi la cede quando è il momento magari, di guadagnarci. Cedendo concessioni decennali, praticamente immortali. Ma perché non le riprende quando sono a scadenza? Potrebbe lo Stato, decidere come, dove e quando investire quei 6 miliardi provenienti cash dai pedaggi per sviluppare un territorio e non essere ostaggio sotto scacco di un solo concessionario di turno che ha a che fare magari con un ponte interrotto. Deciderebbe lo Stato se mettere sulla rete autostradale le colonnine per alimentare le auto elettriche, perché limitare l'inquinamento è un valore per la salute pubblica e non un mancato guadagno di un privato. Potrebbe tappare le buche di statali, provinciali, strade comunali e dare ossigeno ai comuni che sono strozzati dai patti di stabilità e dare ossigeno anche ai lavoratori edili disoccupati. E, infine, potrebbe migliorare anche quella rete ferroviaria regionale che oggi in qualche punto si regge con la tacchetta di legno. Di tutto questo avremmo voluto parlare con i grandi assenti della puntata: i concessionari, il presidente dell'associazione, Fabrizio

Palenzona, e il ministro Delrio, ma hanno preferito tutelarsi dietro il riserbo, lo stesso con cui hanno siglato i patti nelle stanze del Ministero.